

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. In proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari,
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

IL PAESE

Organo della
Democrazia Friulana

**DA OGGI
ANNO XIV
A TUTTO IL 1909**

**Apri uno speciale abbonamento per Lire 16
Premio assolutamente gratuito**

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile
"VARIETAS", diretta dal geniale autore drammatico
Giannino Antona Traversi.

Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al
premio, per una concessione specialissima della nostra
Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al
31 dicembre 1909

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'ab-
bonamento prima della fine dell'anno.

Il dazio sul grano

Intorno al problema ardente della
abolizione del dazio sul grano, venne
intervistato l'illustre economista e so-
ciologo prof. Achille Loria.

Ecco il resoconto dell'interessante
intervista:

Non ho alcuna difficoltà - egli
ci ha detto - ad esprimere la mia
opinione in proposito, poiché fino dal
1891, quando ero professore all'Uni-
versità di Padova, tenni per invito
degli studenti, una conferenza sulla
abolizione del dazio sul grano. L'on.
Golaiani corse a difenderlo col suo
volume «Per l'economia agraria»,
pubblicai una lettera aperta in cui
sostenni le stesse idee professate nel
1891. Ed oggi sono dello stesso parere;
non vi è argomento, economico in cui
il tempo, la esperienza, la riflessione
abbiano maggiormente approfondite le
mie convinzioni.

L'abolizione immediata è ingiusta

— E' ella fautore dell'abolizione?
— No; ma di una riduzione gra-
duale; io anzi avevo fatto la proposta
che fosse ridotto di una lira ogni cin-
que anni, di maniera che fosse abolito
in trent'anni.

Nessun economista serio sostiene l'abo-
lizione immediata dei dazi protettivi;
gli stessi economisti inglesi, e fra essi
Riccarda che, a il capo, erano li-
beristi, ma sostenevano l'abolizione gra-
duale. Il motivo è che l'abolizione to-
tale avrebbe dei gravi danni economici
e sarebbe una ingiustizia. Infatti il
dazio sul grano ha avuto per effetto
di estendere le colture granarie sopra
dei terreni che, senza la protezione,
sarebbero stati diversamente coltivati.

Queste colture sono cresciute al-
l'ombra della legge, nella serra calda
della protezione; lo Stato ha la pa-
ternità, e perciò non può cambiare
bruscamente sistema e abbandonarle
d'un tratto, a se stesse. Colta la riduzione
graduale il capitale ed il lavoro oc-
cupati in queste colture avranno tempo
di rivolgersi ad altri impieghi.

L'abolizione graduale si raccomanda
anche da un punto di vista pratico,
poiché volendo ottenere qualche cosa,
fare un'agitazione efficace, è questa la
migliore e più sicura via da seguire.
Gli abolizionisti assoluti finiscono col
fare il giuoco dei proprietari e col
determinare delle reazioni.

L'errore dei granicoltori

— Ma si dice riducendo la prote-
zione si avrebbe una fatale ripercus-
sione sull'agricoltura e sui lavoratori...

— I granicoltori sono facilmente
portati a confondere se stessi ed i pro-
pri interessi con quelli dell'agricoltu-
ra, ma questo è un errore poiché
la cerealicoltura è soltanto una for-
ma, una branca dell'economia agraria.
Del resto, si aprono oggi nuovi oriz-
onti al capitale ed al lavoro, pre-
sentemente occupati nella granicoltura,
con un reddito sicuro e fisso. Per
esempio si potrebbe estendere la cul-
tura degli agrumi che è più facile
portare sui mercati esteri in seguito
al traffico Sueziano ed al miglio-
ramento delle comunicazioni coi paesi
esteri. In secondo luogo una forma
utile di impiego del capitale e del la-
voro distratti dalla granicoltura sa-
rebbe l'allevamento del bestiame.

Parlo di rovina immaginaria

— Queste nuove forme di investi-
mento sarebbero quasi capaci di assor-
bire tutto il capitale e tutto il lavoro
rimasto libero, ed impedire così dei
danni all'agricoltura?

— Certo, l'allevamento del bestiame,

ad esempio, ed altre forme agrarie
non assorbirebbero tutto il capitale ed
il lavoro, ma quello che restasse li-
bero vorrebbe assorbire dall'industria.
Né il fenomeno della diminuzione della
popolazione rurale è espressione di de-
cadenza dell'agricoltura.

Riguardo ai danni che colpirebbero
l'agricoltura essi sono puramente im-
maginari. L'esempio dell'Inghilterra è
eloquente: nel 1846, quando essa a-
bolì il dazio sul grano, si diceva che
gli agricoltori sarebbero stati rovinati
e con loro l'agricoltura. I fatti dimo-
strarono il contrario, poiché i salari
sono notevolmente aumentati, di modo
che oggi un contadino guadagna dai
30 ai 35 scellini per settimana, men-
tre prima ne guadagnava solo da 12
a 15. Né la proprietà agraria è deca-
duta. Di qui si vede come i pericoli, i
danni, la rovina che si vanno agitando
come spauracchi non siano affatto
cose serie e positive.

— Dunque Ella crede che il dazio
sul grano abbia perduto ogni sua ra-
gione d'essere?

— Certamente esso non corrisponde
più al suo scopo; infatti fu istituito
per mettere un riparo alla invasione
del grano lanciato sul mercato eu-
ropeo dalla concorrenza americana.
Ma questa concorrenza fu così tran-
sitoria che l'on. Lampertico, membro
della Commissione per il dazio sul
grano, segnalava già a quei tempi che
il fenomeno aveva carattere passeg-
gero. Gli americani hanno ormai
esaureito la cultura delle terre vergini,
per cui il pericolo della concorrenza
americana è scomparso. Perciò oggi
il dazio non è più giustificato.

In linea di massima è una delle
imposte più inique, contraria ai prin-
cipi fondamentali della scienza finan-
ziaria, perché una gran parte di qua-
l'essere pagato dai consumatori non va
allo Stato. Oltre il grano che viene
dall'estero, abbiamo del grano interno
e questo ottiene un rinculo artificiale
di prezzo di lire 7,50 per quintale.

Il dazio sul grano è un vero furto
organizzato: in forza del medesimo si
può dire che a tutti i cittadini già pri-
villeggiati dalla fortuna mettono le mani
nelle tasche degli altri. Sotto certi
aspetti era migliore il macinato, poi-
ché almeno tutto il prodotto che da
questa imposta si ricavava andava
alla Cassa dello Stato. Teoricamente
perciò questa forma di imposizione
non è giustificabile. E la sua abo-
lizione graduale è tanto più necessaria
in quanto l'Italia batte quasi il «re-
cord» dal punto di vista dell'eleva-
zione: dietro di noi non abbiamo che
la Spagna ed il Portogallo. Il dazio
francese di sette lire è quasi sola-
mente teorico, poiché alla Francia
basta normalmente la sua produzione
interna; la Germania ha un dazio
assai minore del nostro.

— E la solidità del bilancio?

— Il bilancio non sarebbe affatto
compromesso procedendo col sistema
dell'abolizione graduale; del resto sa-
rebbe facile trovare un altro espediente
d'entrata per dare allo Stato i milioni
che dovrebbe perdere: non è detto che
la capacità contributiva degli italiani
sia esaurita. Nessuna ragione plausi-
bile esista dunque per continuare un
sistema il quale, oltre essere una vera
ingiustizia, non corrisponde più agli
scopi per cui fu applicato. Ecco chiaro,
senza restrizioni, il mio pensiero ri-
guardo al problema del dazio sul
grano.

Il grande lutto nazionale

**La gravità del disastro cresce - Gli incendi - Ecatombe
umane - Soldati e funzionari morti - I Sovrani e i Mi-
nistri sul luogo del disastro.**

La ultima notizia pervenuta dicono
Messina essere un bruciato: gli incendi
accoppiati dopo il terremoto aggiungono
orrore ad orrore.

Si vede la gente impazzita correre
per le vie chiedendo soccorso, ed i
soccorsi sono impossibili, tale è l'im-
mensità del disastro. Solo alcune case
di città sono in piedi: gli Hotel, le
Caserme, la Borsa, il palazzo del Mu-
nicipio, il Teatro Vittorio Emanuele
sono un cumulo di rovine. Della guar-
nigione non sopravvivono che pochi
uomini inebetiti. Sono centinaia di gio-
vani rimasti seppelliti sotto le rovine
della caserma pochi minuti prima
della sveglia, e con i soldati sono pa-
riti moltissimi ufficiali con le loro fa-
miglie.

Il profilo delle affrette non è più
quello di prima: la costa è trasfor-
mata; quella della Calabria ha per-
duto qualche gibbosità; quella della
Sicilia è irriconoscibile.

Il Capo di Faro è sparito; lo stretto
è ostruito da rottami e da cadaveri.

Qualche filosofo che ha attraversato
a stento, nella racconto spaventevoli.
Vedonsi galleggiare grappoli di cado-
veri denudati, che la terribile risacca
trasporta al largo.

La guarnigione è decimata

Telegrammi inviati al Ministero di-
cono che la guarnigione di Messina è
ridotta a pochi soldati. Essi confer-
mano anche la morte dell'on. Fulci,
del generale Costa e del comandante
Passino, e di molti altri funzionari che
sarebbero seppelliti sotto le rovine.

Intanto si fanno i primi elenchi dei
periti.

Si muore di fame

L'on. De Felice così ha telegrafato

a Catania:
«Organizzate squadre di volontari,
mandate viveri; qui si muore di fame.
Molti messinesi parlano diretti a Ca-
tania. Accoglieteli con affetto fraterno.
Mancando alloggi affidateli famiglie.
Ogni famiglia catanese ha il dovere
di ospitare una famiglia di Messina».

I superstiti

Ancora sotto l'impressione terribile
dello spavento fanno racconti impres-
sionatissimi del disastro e dicono che
occorrono

Soccorsi urgenti

Occorre invio di medici, di bende,
di medicine, di indumenti, nonché di
viveri per sfamare i superstiti esposti
al rigore della stagione. Urgono pompe
per estinguere gli incendi che com-
pletano la distruzione Messina si può
considerare come rasa al suolo. Anche
la stazione è crollata; tutti i vagoni
sono diroccati; le vie, ingombre di ma-
cerie, non si riconoscono più e si pre-
sentano solo come larghe fenditure.
La famosa grande palazzata dell'Uni-
versità, il palazzo della posta e telegra-
fi tutti gli edifici pubblici sono distrutti.

Il trasporto dei feriti

Sarà fatto dalle navi della Marina
Italiana e mercantile.

Il *Giornale d'Italia* ha da Napoli
che domani si prevede che saranno
trasportati da 50 a 70 mila feriti. La
cifra è sbalorditiva, ma purtroppo si
annuncia così. In giornata giungeranno
dieci navi cariche di profughi.

I Sovrani sul posto

Il Re è sbarcato a Messina tra in-
descrivibile scontento pietoso. Ha elogiato
i soldati ed i marinai italiani ed o-
stati per i loro atti di valore e di
eroismo e si è informato dello stato
dei lavori di salvataggio, quindi, ac-
compagnato dai ministri Orlando e
Bertolini e dal generale Brusati, ha
iniziato subito la visita della città,
procedendo tra un enorme cumulo di
macerie. La regina ha visitato intanto
i feriti ricoverati sulle navi, comfor-
tandoli pietosamente. Tutti i presenti
erano vivamente commossi. Alle 18 il
Re si recherà a Reggio Calabria.

Un telegramma del Re all'on. Giolitti

Il Re, dopo aver visitato Messina,
ha inviato al presidente del Consiglio
un breve telegramma, col quale chiede

urgentemente l'invio a Messina di «navi
e calce».

Questa laconica richiesta basti a dare
un'idea dell'entità del disastro: la città
non deve essere che un vasto cimitero,
perché il Re si limiti a chiedere ur-
gentemente della calce, usata di solito
a impedire la propagazione di miasmi
emananti dalla putrefazione dei cado-
veri...

I Ministri anch'essi sul luogo

E giunti ieri sera a Messina l'onor.
Bertolini ricevuto dai deputati Gar-
nazza e De Felice.

Il duca d'Aosta, avendo chiesto al
Re l'autorizzazione a poter prestare
l'opera propria a pro dei colpiti dal
terremoto, è partito da Napoli per i
luoghi del disastro a bordo del «Pro-
cione».

Anche il ministro della Marina è
partito per Messina col cacciatorpedi-
niere «Bersagliere» e «Artigliere».

In Calabria

A Reggio, a Palmi, a Seminara, S.
Eufemia, Sinopoli, Polistina, Cinque-
fronte, Oppido Mamertina, i morti non
si contano.

Offre cento mila morti?

Al Secolo giunse questo telegramma
in data di ieri:

Da Messina sono oggi arrivati mol-
tissimi feriti. Secondo una statistica
approssimativa, a Messina i morti sa-
rebbero settantamila e a Reggio Ca-
labria quarantamila.

Diecimila e duecento cadaveri seppelliti ieri l'altro a Palmi

La scorsa settimana furono di-
verse e si susseguirono a così brevi
intervalli che non fu possibile agli abi-
tanti presi nel sonno di fuggire per
le vie. Su quattordicimila abitanti po-
che decine sono rimasti vivi. Impos-
sibile per ora precisare il numero delle
vittime. Nella sola giornata di ieri l'al-
tro furono seppelliti nel cimitero 2.200
cadaveri.

Le vie della città scavate dalle
truppe in mezzo alle macerie sono at-
traversate da carri che trasportano
poveri mutilati che gemono in modo
racapricciante. Ormai però si è per-
duta la speranza di trovare altri vi-
venti sotto le macerie. I disgraziati
sono tutti spirati. Fra i rottami scorgo
braccia e gambe irrigidite. I detenuti
si sono annichilati e vengono traspor-
tati nei paesi vicini tra i carabinieri.
L'ufficio telegrafico è stato distrutto
e l'apparato salvato miracolosamente.
Esso è stato trasportato nella casa di
un impiegato anch'esso ferito.

Ancora scosse di terremoto

Dopo la prima scossa disastrosa gli
osservatori ne hanno registrate altre
Vi furono scosse a Mileto, S. Marco
Argentario, Bagnara, Gerace Marina.
Il servizio postale e telegrafico
Nella sala del telegrafo centrale, a
Roma, è stato affisso il seguente tra-
gico comunicato:

«Si avverte il pubblico che moltis-
simi telegrammi spediti per posta a
Messina rimangono colà giacenti per
assoluta impossibilità di recapitarli,
essendo la città distrutta e deserta».

La solidarietà nazionale

Dalle città tutte d'Italia, dai paesi,
dai casolari si leva una parola di do-
lora e si organizza il soccorso.

Oltre ai sussidi votati da consigli
comunali, da istituti pubblici e pri-
vati ecc. si hanno altre manifestazioni
che commuovono e confortano.

I muratori della confederazione so-
cialista di Mantova hanno telegrafato
all'on. Giolitti dichiarandosi pronti a
partire per la Sicilia. Gli studenti di
sesto anno di medicina di Pavia par-
tirono assieme ai medici per prestare
l'opera loro. Partirono altri studenti
dalle altre università.

La sottoscrizione di Milano ha rag-
giunto già le 500 mila lire.

La solidarietà internazionale

Tutti i più autorevoli giornali di
Germania, d'Inghilterra e di Francia
continuano a pubblicare articoli vi-
branti di simpatia per l'Italia.

In tutti i giornali si plaude e si
fanno generosi appelli alla solidarietà
internazionale.

I sovrani ed i governi esteri tele-
grafano le loro condoglianze.

Francesi russi ed inglesi

Le navi da guerra russe ed inglesi
che si trovavano sulle acque di Sicilia
prestarono o prestano valido soccorso
sui luoghi della sventura.

Anche alcune navi francesi hanno
ricevuto l'ordine di recarsi a Messina.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

In vista del Commissario Regio

FORGARIA 30 — Lungo il tronco
ferroviario Spilimbergo-Gemona, fra
le stazioni progettate, è segnata quella
di Forgaria. A questa stazione dovreb-
bero accedere i comuni di Forgaria,
Vito, Ciazzetto e parte di Castelnuovo
Senedù per un'abile mossa del Sin-
daco di Pinzano, fu presentato al Mi-
nistero dei Lavori Pubblici un ricorso
nel quale, i tre ultimi comuni e 8 con-
siglieri di quello di Forgaria, chiedevano
che la località della stazione fosse va-
riata e trasportata circa trecento metri
dal luogo prima designato: cioè in
località Molin del Muro, in quel di
Pinzano.

Subito in Forgaria si radunò il con-
siglio e per un'indiscrezione pervenuta
dal Ministero si seppe il numero e
parte dei cognomi dei consiglieri che
avevano firmato il ricorso, ed i pre-
posti alla pubblica amministrazione in
numero di 18 rassegnarono le proprie
dimissioni.

Noi non entreremo in merito né
scandaglieremo se altri motivi abbiano
indotto i nostri preposti a dimettersi;
ma solo esponiamo il nostro parere:
Se sei consiglieri, non in seduta con-
sigliare, ma privatamente e senza al-
cuna veste, hanno firmato un ricorso
che non li menziona punto, come
consiglieri e che non aveva nulla a
che fare con quello che si era delibe-
rato in Consiglio, a noi sembrano ri-
dicole queste dimissioni.

All'ultima ora però sembra che non
vengano inviati al R. Pretetto, ma
che siano destinati a morire nell'albo
comunale.

A spiegare poi come certi consi-
glieri firmano per le dimissioni, basti
il dire, che uno interpellato rispose:
Noi ci siamo dimessi sapendo che le
nostre dimissioni non saranno acce-
tate; ma affinché il pretetto licenziasse
i 6 consiglieri che firmarono il ricorso.
Ai lettori i commenti.

Crisantemi - Congratulazioni - Un nuovo camerone nella Casa di Ricovero - Buon anno

CIVIDALE, 29 — Ieri è morta la
signora Luigia Piani ved. Canava,
nella rispettabile età di anni 88.

Fu donna esemplare, per domestiche
virtù.

Oggi seguirono i funerali, che atte-
starono il comune cordoglio.

Alla famiglia Canava, ed in parti-
colare ai figli Giuseppe ed Eugenio,
giungano le nostre sentite condoglianze.

× Ieri, a Napoli, con esito splen-
didissimo, l'agregio dott. Francesco Ac-
cordini, conseguì il titolo di libero
docente.

All'agregio Professore le nostre schiet-
te congratulazioni e fervidi auguri di
brillante carriera.

× La Congregazione di carità ha
diramato il seguente invito per l'inau-
gurazione di un nuovo camerone nella
Casa di Ricovero:

«I genaiti 1909 — Auguri e Felici-
tazioni ai cortesi visitatori.

«Lo sportello della Congregazione
di Carità è aperto tutto l'anno, dalle
ore 7 di mattina alle ore 8 di sera
per ricevere doni, oblazioni, ordinazioni
di lavori manuali ecc.

«Libero accesso in qualunque ora
del giorno ai benedetti ed a chiunque
si presenti per visitare la casa e
prenderne cognizioni.

«Si possono fare offerte in denaro
ed in generi, tanto nelle feste ricor-
renze o nelle liete feste di famiglia
(matrimoni, nascite, conseguimento di
gradi accademici, ecc. ecc.), quanto
nelle liete circostanze, per onorare
la memoria dei defunti, in sostituzione
di torce, di fiori, di corone mortua-
rie, ecc. ecc.

«Qualunque sfogo dell'anima può
avere la sua soddisfacente soluzione
in un atto di beneficenza».

Al prepositi i nostri ringraziamenti.

× Ai nostri amici, ai cortesi lettori
giungano graditi i nostri sinceri au-
guri per il nuovo anno.

Un feto in cimitero

FORCIA, 30 — Stamane il necroforo
rinveniva nel locale cimitero una sca-

Una riunione di ferrovieri. — L'altra sera, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, ebbe luogo una riunione di ferrovieri. Scopo della riunione era quello di raccogliere tra i locali ferrovieri simpatie e adesioni per una Cooperativa di consumo nazionale, la Cooperativa locali avendo ingenerato data cattiva prova.

Parlo a lungo in proposito il signor Pignola del comitato centrale dei sindacati e venne allora votato il seguente ordine del giorno:

«I ferrovieri riconoscendo l'equità dei miglioramenti apportati dalla legge 7 luglio 1908 N. 418 circa l'unificazione del trattamento di riposo; domandano che tali miglioramenti vengano estesi a tutto il personale e che il Governo approvi le proposte avanzate dai rappresentanti del personale e già accettate dal Comitato della Cassa pensioni; che venga nuovamente istituita la loro rappresentanza elettiva nel Consiglio di Amministrazione di detto Cassa; fanno voti che il C. O. intensifichi la sua azione per la conseguimento di tali desiderati e per la costituzione della nuova Cooperativa Nazionale Ferroviaria».

Buona usanza. — Offerta fatta Società Reduci in morte di Luigi prof. Sutto: Smette Serafino lire 1, Giuseppe Cecchiutti 1; di Petronilla Passalenti-Scolini: Smette Serafino 1, Cecchiutti Giuseppe 1; di Maria Angelini D'Ossato: Fusari dott. Giovanni 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Adriano Pantaleoni: famiglia prof. R. Lazzari 5; di Giuseppe dott. Pontoni: co. Luigi Da Pace 3; di Francesco Enrico: Gino e Maria De Sabbata 1.

Spettacoli pubblici
Su l'arte di G. Grasso
Riceviamo e pubblichiamo in omaggio alla libertà di parola, anche se questa assume talvolta un tono troppo vivace.

Non occorre poi nemmeno aggiungere che, sempre in omaggio alla sopra-citata libertà, non siamo in tutto d'accordo con lo scrittore della presente lettera.

Caro Direttore,
Il critico teatrale della Patria del Friuli, e quello del Giornale di Udine, nel raffazzonare i loro resoconti delle serate della Compagnia Siciliana al Sociale, si compiaciono di assumere l'aria di Minosse redivivi e trinciano sentenze tendenti a demolire la grande arte del Grasso, arte che ha fatto suscitare gli entusiasmi più sublimi non solo in Italia (come nella nostra Udine) ma anche all'estero.

Io non voglio certo che i suddetti Signori la pensino come la comune, ma mi sarà lecito credere che, almeno per rispetto a se stessi e alla nobile missione del giornalismo, prima di far cadere una doccia fredda sull'entusiasmo del pubblico, e grosso e fino, quei Signori debbano avere il sacrosanto dovere di tener ben conto delle critiche di persone competenti, comparse sui giornali di Europa, tutte concordi nell'ammirare ed onorare l'arte nuova, tutta speciale, vulcanica di Giovanni Grasso, che è pure arte italiana. E credo altresì che, prima di porre su un giornale una opinione che contrasta duramente con quella della generalità, il resocontoista non possa esimersi dall'esaminare la propria coscienza per vedere se la sua competenza in materia può dargli il diritto di imporre la propria opinione, infasciandosi di quella degli altri.

In certi casi quanto è più prudente tacere!

Non mi correrebbe il rischio di farsi canzonare. Grazie. G. C.

Teatro Minerva
Cinematografo
Questa sera quinta rappresentazione del Cinematografo della Società U. N. I. C. A. con nuovo interessante programma.

CALEIDOSCOPIO
L'onomatopoeia
31 dicembre. S. Silvestro.
Col nuovo anno continueranno le affemeride, e si cercherà esporre il più possibile nuove notizie storiche friulane d'ogni tempo — Citeremo spesso vari dotti Zorutti, riferendosi alla stagione in corso e alla giornata che passa, così contribuiremo a ricordare, più che non lo sia, il chiaro poeta friulano. Non offriamo notizie, invece, riguardo ai santi di cui ricorre la festa, avendone già sufficientemente offerte degli annipassati ed anche nel 1908.

Effemeride storica friulana
Nel compilare quest'ultima effemeride per l'annata in corso, ringraziamo quest'cortesi, (e fra questi il carissimo monz. E. Degani) che fornendoci notizie, dati, informazioni, pubblicazioni, agevolano il nostro lavoro di ricerche storiche friulane.

Enciclopedia dell'abbazia di Sesto — 31 dicembre 1893. — Era tempo in cui fioriva l'abbazia di Sesto e l'abbate Lodovico acquistava in questo giorno diversi beni da Matteo de Cusignia di Belluno. — In atti di Leonardo di Antonio di Udine.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

I moribondi del palazzo civico di Palmanova, per la seconda volta in Tribunale
(Seguito dell'udienza pom. del 29)

Avv. Girardini fa istanza affinché siano inserite a verbale le domande ch'egli fa al teste e cui questi risponde dilungando e tergiversando.
Le domande sono le seguenti:
Ceconi ha dichiarato a Udine, giorni fa che egli aveva trovato una persona di sua conoscenza, a Trieste, che incaricava di stampare l'opuscolo? Obo il prezzo della stampa era stato fissato in cinquanta corone? Che riferì questo a Daneluzzi dandogli l'indirizzo a cui dover rivolgersi? Che al primo di gennaio la posta di Visco lo avvertì che c'era in quell'ufficio qualche cosa per lui e che immaginandosi trattarsi dell'opuscolo ne avvertì il Daneluzzi? Che, venuto il denaro, ritirò il pacco?

Pres. rammenta al teste il giuramento fatto ammonendolo di dire la verità.
Scazzia scocciato dall'aula.
Avv. Girardini. E' vero o non è vero che il teste giorni fa nel mio studio, alla presenza di tutti i miei giovani, degli avv. Comelli e Nardini e del sig. Scazzia ha dichiarato che egli aveva accordi con Daneluzzi circa la pubblicazione dell'opuscolo, che anzi egli trovò chi se ne assumeva la stampa, e che poi da Visco lo avvisarono dell'arrivo di esso bello e stampato?

Il teste Scazzia che è presente grida a questo punto: Si perdo è vero.
Pres. ammonisce Scazzia, che è un fuoco maridionale, e gli ordina di uscire dall'aula.

Finito quest'incidente il teste.
Ceconi Vittorio dichiara: Ho detto quello che mi addebita l'avv. Girardini, ma quella non era la verità. La verità la dico ora.

Presidente Qual motivo vi ha indotto a mentire.
Teste Nessun motivo.

Pres. Da quanto tempo andavate facendo quel racconto?

Teste Da una quindicina di giorni. Viene richiamato il teste Scazzia espulso poco prima.

Egli è messo a confronto col Ceconi a voce alta e fuocosamente, intermedando alle parole dei vibrati perdio, dice d'aver udito il racconto cui ha accusato l'avv. Girardini, e si scaglia contro Ceconi ingiungendogli che uccidendo la verità non è un uomo e merita di essere gettato giù dalla finestra.

La confusione a questo punto si fa tale che il presidente è costretto a suonare il campanello. E' impossibile seguire il dibattito.

La seduta termina con la seguente dichiarazione di Daneluzzi sempre invidiabilmente sereno e tranquillo:
Tutto quello che io odo qui dentro mi pare un romanzo di Walter Scott.

Io che non sono sospetto di essere un imbecille domando se mi sarò rivolto per i miei affari ad un individuo come il teste qui presente.

(Udienza pomeridiana del 30)

Per la sventura nazionale
L'avvocato Girardini appena insediato al tribunale si leva e con voce commossa dice che egli in nome dei suoi colleghi, e certo d'interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, si associa al grande lutto che ha colpito l'Italia.

Udine è aliena dalle clamorose manifestazioni, ma innanzi alle sventure nazionali essa sente pulsare in se la grande anima italiana e non può non partecipare ai dolori che la colpiscono.

Le terre sulle quali ha inflitto la sventura sono affini per clima e per indole alla patria di due degli egregi rappresentanti del tribunale.

Il presidente Mossa si associa con brevi parole all'on. Girardini. Egli è commosso e sospende per cinque minuti la seduta.

Alla ripresa continua
L'esecuzione dei testi

Pelizzoni Paolo. Lunedì 15 gennaio si recò per incarico del Tellini all'ufficio di Visco per vedere se c'era un pacco proveniente da Trieste. Trovò che pacchi non ce n'erano ma che dal bollettario risultava che in data 17 dicembre c'era stato un pacco all'indirizzo di Ceconi. Ma il nome di questo non si leggeva bene e si poteva anche interpretare Cecotti. Non risultavano dal bollettario né il volume, né il peso del pacco.

Viene richiamato il teste Ceconi.
Presidente. Voi che raccontate la storia di esservi recato a Trieste a cercare un tipografo in che epoca diceste d'aver fatto quel viaggio?

Ceconi. Dopo la festa di Natale.
Pres. Siete stato poi a Visco col teste qui presente a cercare il pacco.

Ceconi. Sì, ma non volevo andarci perché ero persuaso che pacco non ne avremmo trovato e solo per contentarlo attaccai il cavallo e andammo a Visco. Dopo constatato che com'era naturale, non c'era nessuna indicazione d'un pacco, tornammo a Palmanova.

Caratti. Che precedenti giudiziari ha questo Ceconi.
Ceconi. Non sono mai stato condannato.

Caratti. Peccato.
Bosselli Arturo deve dapprima come porito sul valore tipografico di 300 copie dell'opuscolo incriminato. Dice che esse possono costare da 60 a 70 lire.

Ancora Ceconi
Ceconi è richiamato. A domanda del presidente dice che riferì d'aver assistito per ischerzo che gli opuscoli erano stati stampati a Trieste. Cio' quindi giorni prima del dibattimento.

Pres. Andate pure ma restate a nostra disposizione.

Hicce Adele. E' l'Adels dell'anima osteria. Nei suoi locali amava gente di tutti i partiti. Una sera, passandogli vicino, udì leggere, prima della pubblicazione, dal Daneluzzi alcune parti dell'opuscolo. Udi questi di chiarare dopo la pubblicazione: Vatta non c'entra per nulla e mi dispiace ch'egli si sia fatto abbondolare dal Tellini.

Suscidò una volta con 2 lire, una volta con 6 il Daneluzzi.

Girardini. Il Daneluzzi ha mai parlato del Volponesi?

Teste. Sì, ne parlava contro.
Girardini. Ma udito parlare mai il Ceconi.

Teste. Sì, disse sette o otto mesi fa: Vatta non abbia timore, io so com'è stato stampato l'opuscolo.

Versegna Luigi, negoziante. Ha comprati degli opuscoli forzato dal Daneluzzi che voleva a qualunque costo incassare due lire. Dai e dai, pagai e presi contro il mio valore gli opuscoli.

Daneluzzi protesta contro queste affermazioni; il teste insiste ad alta voce su di esse e nasce un battibecco per cinque minuti deliziosi il pubblico.

Durli Adamo fabbro di Palmanova, Daneluzzi mi mostrò l'opuscolo manoscritto dicendomi che lo preparava per le elezioni, e che se avesse preso un'altra quaterna avrebbe potuto farlo stampare, nessuno dandoglieli i mezzi.

Scarpa Giuseppe operaio di Palmanova. Vatta disapprovava la pubblicazione perché offendeva i Vanelli e Brazza.

(Continua)

NOTE E NOTIZIE

Università e studenti in Europa

In Europa le Università secondo un statistica pubblicata dal giornale, Scienze, sono 125, e nello scorso anno furono frequentate da 235.732 studenti. Il più alto numero di studenti toccò all'Università di Berlino, che ne ebbe 13.884; seguono: Parigi con 12.985, Budapest con 6551 e Vienna con 6205.

Quanto a numero di studenti, la Germania occupa il primo posto con 49.000 studenti, in cifra tonda, distribuiti in 21 università; seguono: la Francia con 18 università e 32.000 studenti, l'Austria-Ungheria con 11 o 30.000, l'Inghilterra con 15 e 25.000, l'Italia con 21 e 24.000, la Russia con 9 o 23.000, la Spagna con 9 e 12.000, la Svizzera con 7 e 6500, il Belgio con 4 e 5000, la Svezia con 3 e 3000, la Rumania con 2 e 5000, e l'Olanda con 5 e 4000. La Grecia, la Norvegia, la Danimarca, la Bulgaria, il Portogallo e la Serbia non hanno che una Università.

Piovono aerei e incendiario fattorie

I giornali di Burgos annunciano che in questi ultimi giorni sono caduti nel villaggio di Iyubilla cinque aerei, i quali passano da uno a sette chilogrammi. Essi hanno provocato un incendio in una fattoria. Questi aerei presentano nell'interno una forma cristallizzata e all'esterno sono rivestiti di una crosta nerasta.

Giosuè Giusti, direttore propriet. Antonio Bordini, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Rardusco.

Principale Salono da Parrucchiere

MILOCCO e SALVADORI
(Buco. PETROZZI)
Via della Posta 18 (Palazzo de Concina)

Locale di lusso con sale d'aspetto
Servizio di 1° ordine
Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale

Tariffa abbonamenti
2 volte settimana L. 2.00
3 » 3.00
tutti i giorni » 6.—
Abbonamento di serie 10 servizi » 3.—

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Ecole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.

Ricorre dalle 9-12 alle 14-18
UDINE - Via della Posta, 38, 1° p.

TELEFONO 252

DUPLICE ELOGIO

Il Signor Dottor Filippo Zappia di Piali (Reggio Calabria) di cui diamo il ritratto, si esprime così, a proposito delle Pillole Pink:

«Sono felice di portare a vostra conoscenza che una mia cliente, giovane, molto anemica, è stata guarita, in modo notevole e grazie alle vostre Pillole Pink. Da lungo tempo essa si lamentava di una grande debolezza generale, di palpitazioni di cuore, di cefalea, di mancanza d'appetito. Parecchie cure essendo state impotenti a ristabilirla, le ho prescritto le Pillole Pink e l'effetto prodotto è stato superiore alla mia aspettativa. I sintomi si sono modificati e ben presto sono completamente cessati».



Sig. Dr. Filippo Zappia
D'altra parte, abbiamo ricevuto dal Signor Dottor Luca Pesce, Medico-Chirurgo di S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza) la seguente lettera:

«Dichiaro che con l'uso delle Pillole Pink ho ottenuto effetti terapeutici meravigliosi in tre casi di affezioni nervose gravi. In tutti questi casi, la miglior cura è quella delle Pillole Pink. Esse hanno guarito nei casi in cui pareva che ogni speranza dovesse essere abbandonata. Le Pillole Pink danno brillanti risultati nella cura della nevrosi, dell'ereismo nervoso, della dispepsia nervosa nei disturbi delle funzioni, cerebro-spinali, nei frequenti accessi di cardiopalmia».

Se il posto non ci fosse misurato potremmo aggiungere a queste due opinioni autorizzate, quelle di numerosi Dottori. Voi avete senza dubbio notato gli attestati di lode, di numerosi malati guariti, usciti in queste colonne. Ognuno è ben d'accordo, medici e malati, per affermare che le Pillole Pink sono un ottimo medicamento. Esse guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevrosi, tenia.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito, A. Merenda, 4, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Gli odierani mercati

In piazza Venerio. Pere da 18 a 50; pomi da 20 a 40; castagne da 8 a 11.25; noci a 50.

In piazza dei grani. Frumento da — a —; segala da 15.50 a 16.80; granturco da 11.60 a 12.65; cinghio da 10.25 a 11.10; sorgo-rosso da 6.50 a 7.30.

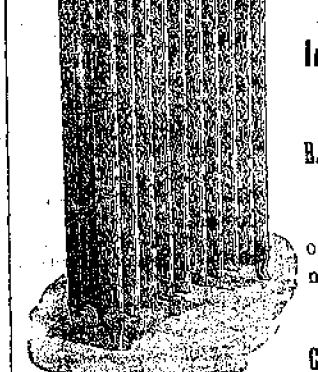
Prima e Premiata Fabbrica Italiana ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.
Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA

UDINE
FABBRICA: Via Superiore — NEGOZIO: Via Pelliccarie
PREZZI MITISSIMI — LISTINI A RICHIESTA

Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari



Municipio di Pagnacco

E' aperto il concorso al posto di Direttore della Farmacia Municipale colto stipendio netto annuo di L. 2140 oltre al 10 per cento sugli utili netti ed al loggio gratuito.

Tempo utile per la presentazione delle domande 15 gennaio 1908. Documenti di rito su bollo competente. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

L'eleto dovrà assumere la direzione dell'azienda farmaceutica col 1° febbraio 1908.

Pagnacco, 15 dicembre 1908.
Il Sindaco
Avv. GOLOMBATTI

Legna da fuocoli

Presso la fabbrica Bardusco trovano in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

CASA DI CURA

(Approvata dal Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio.

de' Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 173

Ufficio di Copisteria a Macchina

UDINE
Via Ospitale, 2 ang. Via Glinasio
Copie sollecite, nitide, corrette
Migliaia di esemplari in poche ore

Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dottor S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il

«FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale».

Nocera Umbra

Acqua da tavola
Esigete la marca «Sergente Angelica»
F. BISLERI & C. - MILANO

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
BELLA PREMIATA BITTA
L. ROATTO

TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI
dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cost. 40, 20, 10.
Ammissioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:

Conto Corrente a libretto

all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio

all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio

all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

Ed emette: Buoni Fruttiferi

all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 1/2 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente

Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti di Emmissione o Credito scaduto pagabili a Udine e presso le altre Sedili della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrant) ed Ordini di darrente.

Fa sovvenzioni su Mercati.

Lascia per conto terzi Cambiali e Contasse pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse italiane.

E' incaricata dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Lascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Assegna su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette obblighi ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie reali e fidejussioni di terzi.

Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Esegua per conto terzi Depositi Canzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedili, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Via S. Calocero, 25

MILANO

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle

Eczema, Eritema, Dermite, Psoriasi, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermato-gel — rimedio Provato dal Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza

colicose, flatulenti, malattie di stomaco e tutte le malattie nervose per cause di indigestione intestinale, epistassi, emorroidi, ecc. — Rimedio Provato dal Dott. GLARKE. — Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). Gratia spedito stitichezza.

Si dimagrisce

In pochi settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRAND. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito dimagrisce.

Sordità

e tutti gli orecchi guariscono subito il rimedio provato dal Dott. W. P. ADAMS. — Prezzo L. 2 (franco di porto L. 2,20). Istruzioni gratis.

Peli o Lanuggine

dal viso o del corpo spariscono per sempre col Depilatore. Depilatore provato dal Dott. DOERHAFF. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito depilazione.

Capelli Neri

coll'acqua, Celeste Orientale. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito capelli neri.

Capelli Biondi

con l'acqua di Orla. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito capelli biondi.

Calvizie

e PUDORFA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoforo del Dott. LAVSON. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito calvizie.

Se tossite

con la Tossina di Eylan. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito tossite.

Gratias Catalogo Generale

Medaglia d'Oro

Esposit. Intern. MILANO 1906

Gotta

Artrite, Reumatismo, Nevralgia, ecc. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito gotta.

Anemia

Clorosi, Rachitismo, Scurfo, Malattia delle Ossa, Dispepsia, Neurastenia, Mili di Siro, ecc. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito anemia.

Morgan's Salsaparilla

Depurativo del sangue. — Rimedio provato dal Dott. MORGAN. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito salsaparilla.

Malattie d'Occhi

Coniuntivite, Keratitis, ecc. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito malattie d'occhi.

Idrosalus

Idrosalus. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito idrosalus.

Calli

Calli. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito calli.

L'Odontaskir

L'Odontaskir. — Prezzo L. 2,50 (franco di porto L. 2,75). Gratia spedito odontaskir.

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

OKB a L. 4.50 e 4.30 il Q.le
Ufficio Comun. del Gas OKB

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio della Gioventù
Nostri e consigli indispensabili a coloro che combattono
L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.
Trattato con incisioni che spediscono raccomandato e con segretezza. Autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro Pianto d. L. 3.50.

CASA di SALUTE
del dottor
A. Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 208

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º Incontro cellulare bianco-giallo giapponese.
1.º Incontro cellulare bianco-giallo africano Chinesse.
Bisbiglio - Oro cellulare africano.
Folligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricattare in Udine le commissioni.

FAGANINI, VILLANI & C.
MILANO
FARINA DI TRITICO ITALIANA
Alimento perfetto, squisito, insostituibile per tutti i usi. Per averla dal miglior Specialista, spedite presso tutte le Farmacie e Drogherie.

Agricoltori!
La più importante Mutua per l'assicurazione dei Bestiame.
LA QUISTELLESE
presta «Assicurazione Nazionale» con Sede a Bologna.
Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, ovino, suino, ecc. e rimborsa i danni causati.
«La mortalità facoltativa e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati».
B) dai «sequestri totali» e parziali (esclusi i vici, ecc.) degli animali abbattuti nel pubblico macello.
C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.
Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.
Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mazzini 3, UDINE. Telefono 2-83.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Tariffa degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, rivista e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.ª edizione. — Prezzo L. UNA — presso G. MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.

Orario della Ferrovia
PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: O. 8 — D. 7:58 — O. 10:56 — O. 15:44 — D. 17:16 — O. 18:10.
per Cormons: O. 5:46 — D. 8 — O. 15:42 — D. 17:35 — O. 18:55.
per Venezia: O. 4 — 8:30 — 11:26 — 15:10 — 17:30 — D. 20:55. Direttissimo 28.11.
per Cividale: O. 6:30 — 8:35 — 11:15 — 15:4 — 18:10 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1) — 15.11 — 19.17.
ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7:41 — D. 11 — O. 12:44 — O. 17:9 — D. 19:45 — O. 22:05. Direttissimo 28.5.
da Cormons: O. 7:32 — D. 11:6 — O. 12:50 — D. 19:42 — O. 22:55.
da Venezia: O. 8:30 — D. 7:43 — O. 10:7 — 15:30 — 17:5 — 22:50.
da Cividale: O. 7:40 — 11:51 — 13:56 — 18:07 — 18:57 — 21:13.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8:59 (1) — 9:49 — 13:3 — 21:46.
1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cernignano-Trieste.
Treni Udine-S. Daniele
Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8:35 — 11:35 — 15:10 — 19:45.
Arrivo a S. Daniele: 9:57 — 13:07 — 16:42 — 20:17.
Partenze da S. Daniele: 6:55 — 10:55 — 15:25 — 17:15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8:24 — 12:30 — 15:57 — 18:44.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI
DOLCIFICATE
Le NORMALI riscono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.
Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite e molto richieste in lapide dalle Signore e dai ragazzi.
Raccomandate dai più illustri Clinici e Professori d'Università per prevenire e combattere efficacemente
TOSSI-CATARRI
LARINGITI — RAUCEDINI — BRONCO-POLMONITI — INFLUENZA
Le pillole di Catramina NORMALI si vendono in scatola da L. 2.50 e da L. 1.50, le DOLCIFICATE in scatola solo da L. 1.50, presso tutte le principali Farmacie e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici A. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Frisi, 28.

La reclame è l'anima del commercio

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello
SCIROPPO PAGLIANO
 Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla
VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo
Parfittano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere -
continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FI-
RENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO



Un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza, senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questo impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che, si adopera colla massima facilità e speditezza. Rara agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, facendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrotondando la caduta, inoltre pulisce prontamente la cute e fa aprire la forfora. — Una sola bottiglia basterà per conseguire un giusto provvedimento.

ATTESTATO

Sig.ri ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo; la trovo ora e bellana della gioventù senza averli il minimo disturbo coll'applicazione.

Una sola bottiglia della acqua Anticanzie mi bastò ed ora non ho più solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa entre specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute ed sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

ANGELO MIGONE.

Cassa L. A. la bottiglia, **can.**, 80 in più per la spedizione, e bottiglie L. B. — 3 bottiglie L. 44 franco di porto da tutti i Parrocchieri, Droghieri e Farmacisti.



In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** — Via Torino, 19 — Milano.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO
Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non alcoolico — Indicatilissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro nella nevrasenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. — Utilissimo nelle forme di denutrizione ed di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & U. - MILANO.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S' IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. **30, 50, 80** al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. **20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Cetrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Veni, Vidi, Vici



“Nuova Mondiale,” (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa o trafilato (con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè non stessi compiendo il lavoro esiguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **“Nuova Mondiale,”** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

RIBICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulgorina, N. 2

Deposito di macchine **“Lineari e Circolari,”** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia o Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Preservativi

in gomma delle primarie
fabbriche mondiali per
uomini a garanzia da ma-
lattia venerea. — Articoli
nuovi, ed apparecchi anti-
fecondativi per Donne a
cui il promettere potrebbe
esser di danno.

Il catalogo in busta
chiusa non si lascia che
contro rimessa di franco-
bullo da cent. 20. — Ri-
volgersi ad Iglesio - Ca-
sella postale

835 MILANO

Modici prezzi. Assoluta
segretezza.

Esposizione Internazionale di Milano 1906 gran diploma di MEDAGLIA D'ORO
ISCRITTO NELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO

Sciropo Pagliano depurativo
e rinfrescativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

liquido - in polvere - in tavolette compresse (pillole)

N. B. Badare alle falsificazioni - Esigere la nostra Marca di Fabbrica (bleu-rosso-oro). — Non abbiamo Succursali

NAPOLI Dirigenti: Prof. ERNESTO PAGLIANO - Calata S. Marco, N. 4 **NAPOLI**

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sicuro è

L'ENTEROCHENE

Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Marsiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 45 (accosto al Policlinico)
Succursale: VIA CONTE DI RUVO, 13 (accosto al Teatro Bellini)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80, 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

————— **VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE** e **LIQUORI** —————

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME « Alla Loggia »** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta : **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOGGIO - Buenos-Ayres.**